



*Informativa ai genitori che hanno scelto per i loro figli
l'attività di Oratorio "Estate Ragazzi"
organizzata dalla Parrocchia Santa Maria di Calderara*



Gentile Genitore,

la preghiamo di leggere con attenzione le righe, al fine di comprendere meglio cos'è l'attività di oratorio "Estate Ragazzi" (da qui detta "ER"), per la quale ha iscritto, o pensa di iscrivere, suo/a figlio/a.

Estate Ragazzi non è un campo solare o un centro estivo, ma è un'esperienza educativa per i bambini e i ragazzi proposta dalla Parrocchia e conseguentemente un'attività di Culto e Pastorale, strutturata secondo i sussidi preparati dall'Ufficio di Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Bologna.

Ci teniamo a sottolineare che è un'esperienza di Chiesa che vuole incontrare, educare, annunciare, aiutare a crescere attraverso: attività ludiche, momenti di preghiera e quant'altro possa favorire a vivere la giornata insieme. Per questo, Estate Ragazzi è un'attività confessionale della Chiesa Cattolica di Bologna che intende accogliere anche coloro che, pur non essendo cristiani-cattolici, accolgono il cammino da noi proposto.

Proprio perché vuole essere una proposta ecclesiale ed educativa, ovviamente contestualizzata al tempo dato e alle sue finalità e metodologie, è una proposta fatta anche agli adolescenti che lo desiderano e si sono preparati ad essere coinvolti in ER come Animatori. Anche gli adolescenti, imparando a mettersi al servizio dei più piccoli, sviluppano e conoscono le loro capacità, si misurano nella loro pazienza, disponibilità e capacità di donare tempo e creatività, avendo così occasione di vivere un'esperienza di Chiesa e di Vangelo, vissuta nel mettersi al servizio dei più piccoli.

PERCHÉ QUESTA SOTTOLINEATURA?

L'esperienza ci insegna che molti genitori intendono ER solo come un servizio a motivo del fatto che il lavoro non permette la custodia dei propri figli. In ciò non si vede nulla di male, ma ER non è nata per svolgere questo servizio - per questo non è un campo estivo comunale (campo solare) -, ma è sorta come luogo oratoriano di vita per aiutare a crescere. Per questo motivo in ER il tempo è organizzato, i giochi pensati e vi è proposta una storia che vuole donare un messaggio che porti ad approfondire l'esperienza quotidiana alla luce del Vangelo.

Il genitore che sceglie ER, lo faccia percependo queste impostazioni di fondo e non ragionando sulle logiche di utilità, servizio, economia, ecc. Ed è per questo che al genitore si chiede di collaborare, non solo nella condivisione della proposta, ma nell'accoglienza delle regole necessarie alla gestione di un'attività complessa e finalizzata come lo è Estate Ragazzi.

PERTANTO VI CHIEDIAMO DI ...

- Accettare che ER non è un parcheggio per i propri figli, che porto quando ne ho bisogno e vengo a prendere quando non vi ho necessità; ma un luogo nel quale si desidera far vivere al proprio figlio/a un'esperienza di Chiesa.
- Affinché tutto possa funzionare, si richiede la puntualità negli orari di ENTRATA e di USCITA (né prima, né dopo tali orari, perché si crea problema - eventuali e limitate eccezioni si fanno presenti agli educatori responsabili -).
- Non servono soldi o giochi, in quanto ai ragazzi viene già dato tutto; pertanto non si lascino ai ragazzi soldi, cose preziose, ecc (la Parrocchia non risponde in caso di danni, furti o altro).
- Non serve il cellulare (la Parrocchia non risponde in caso di danni, furti o altro).
- Accettare che in ER i ragazzi insieme ad altri ragazzi imparano condividendo e collaborando in ogni momento e attività della giornata, costruendo un clima in cui regna l'accoglienza, la valorizzazione e il sostegno di ognuno. È richiesta fiducia in alcune scelte, come la divisione nelle squadre, le proposte di giochi e attività che verranno fatti, così come eventuali provvedimenti educativi alla luce di avvenimenti che non sono secondo lo spirito di ER.
- Leggere gli avvisi nella bacheca per capire cosa occorre ai propri figli per il giorno dopo o apprendere gli orari eventualmente differenti..
- In caso di problemi, necessità, fatiche, ecc (che inevitabilmente ci possono essere quando si ha a che fare con il mondo dei piccoli), parlare **ESCLUSIVAMENTE** con il PARROCO DON MARCO o la Coordinatrice MIRIAM SCOTTI o altro adulto che in quel momento ne fa le veci e che riferirà alle persone prima citate, e non direttamente con gli animatori.
- Si richiede di compilare solo in forma scritta (non "dirlo a voce") eventuali autorizzazioni al ritiro del minore da parte di persone differenti dal genitore/tutore.
- Vi chiediamo di segnalare eventuali problematiche relative alla salute del minore, comprese eventuali intolleranze o allergie a cibi, medicine o ad altro.

Se ci aiuterete, ciò permetterà a ER di essere una bella esperienza estiva.

Grazie della collaborazione.

don Marco Bonfiglioli Parroco

Miriam Scotti Coordinatrice